



UNIVERSITÀ DI CATANIA
Dipartimento di Scienze Umanistiche

Docente	Maria De Luca
DENOMINAZIONE Insegnamento (in italiano)	Storia e storiografia della musica
DENOMINAZIONE Insegnamento (in inglese)	History and Historiography of Music
Settore scientifico disciplinare	L-ART/07
Corso di Laurea in cui l'insegnamento è erogato	Laurea Magistrale in Comunicazione della cultura e dello spettacolo (LM 65)
Anno di corso in cui l'insegnamento è erogato	I e II anno
Periodo didattico (semestre):	II semestre
Totale crediti: CFU	6
Numero ORE	Lezioni frontali o attività equivalenti: 36
Obiettivi del corso (in italiano)	Il corso ha quale obiettivo l'acquisizione dei fondamenti metodologici e critici della storiografia musicale, delle specifiche istanze di ricerca dello specialismo musicologico coniugate con alcune delle tendenze più generali della ricerca storica in campo artistico, socio-culturale e politico. Saranno presi in esame diversi orientamenti storiografici applicati a singole aree di ricerca rilevanti per la disciplina, nonché l'analisi dei principali strumenti concettuali ed operativi al fine di valutare i risultati delle diverse tendenze storico-critiche.
Obiettivi del corso (in inglese)	The course provides the acquisition of methodological foundations of music historiography and particular instances of musicological research, joined with a few general historical trends in the artistic, socio-cultural and political field. Different historiographical orientations applied to research areas especially relevant to Musicology will be analyzed, and analysis of the main conceptual and operational tools to evaluate the results of different historical and critical trends.
Programmi del corso (in italiano)	A La costruzione del sapere storico-musicale (2 CFU). B Le "solite forme" dell'opera italiana nell'Ottocento (4 CFU).
Programmi del corso (in inglese)	A The construction of historical-musical knowledge (2 CFU). B The 'solita forma' of Italian Opera in 19th Century (4 CFU).
Testi adottati (in italiano)	A Testi: - C. Dahlhaus, <i>Fondamenti di storiografia musicale</i> , Fiesole, Discanto, 1980 (tutto). - H.H. Eggebrecht, <i>La scienza come insegnamento</i> , in «Il Saggiatore musicale», XII, 2005, pp. 231-237.

	<p>- M. De Luca, <i>Un approccio alla costruzione del sapere storico-musicale</i>, in <i>La musica tra conoscere e fare</i>, a cura di G. La Face Bianconi e A. Scalfaro, Milano, FrancoAngeli, 2011, pp. 142-156.</p> <p>B Testi:</p> <p>- F. Della Seta, <i>Italia e Francia nell'Ottocento</i>, Torino, Edt, 1993.</p> <p>- G. De Van, <i>L'opera italiana. La produzione, l'estetica i capolavori</i>, Roma, Carocci, 2002.</p> <p>- A. Basevi, <i>Studio sulle opere di Giuseppe Verdi</i>, Firenze, Tofani, 1859 (una selezione di circa 50 pagine dall'ed. a cura di U. Piovano, Milano, Rugginenti, 2001).</p> <p>- C. Dahlhaus, <i>Le strutture temporali nel teatro d'opera</i>, in <i>La drammaturgia musicale</i>, a cura di L. Bianconi, Bologna, Il Mulino, 1986, pp. 183-193.</p> <p>- H. Powers, <i>'La Solita Forma' and 'The Uses of Convention'</i>, in «Acta Musicologica», LIX, 1987, pp. 65-90 (trad. it. in <i>Estetica e drammaturgia della 'Traviata'. Tre studi sul teatro d'opera di Verdi</i>, a cura di E. Ferrari, Milano, CUEM, 2001, pp. 11-66).</p> <p>- L. Bianconi, <i>La forma musicale come scuola dei sentimenti</i>, in <i>Educazione musicale e Formazione</i>, a cura di G. La Face Bianconi e A. Scalfaro, Milano, FrancoAngeli, 2008, pp. 85-120.</p> <p>- P. Gallarati, <i>Oltre la "solita forma". Morfologia ed ermeneutica nella critica verdiana</i>, in «Il Saggiatore musicale», XVI (2009), pp. 203-244.</p>
<p>Testi adottati (in inglese)</p>	<p>A Texts:</p> <p>- C. Dahlhaus, <i>Fondamenti di storiografia musicale</i>, Fiesole, Discanto, 1980 (tutto).</p> <p>- H.H. Eggebrecht, <i>La scienza come insegnamento</i>, in «Il Saggiatore musicale», XII, 2005, pp. 231-237.</p> <p>- M. De Luca, <i>Un approccio alla costruzione del sapere storico-musicale</i>, in <i>La musica tra conoscere e fare</i>, a cura di G. La Face Bianconi e A. Scalfaro, Milano, FrancoAngeli, 2011, pp. 142-156.</p> <p>B Texts:</p> <p>- F. Della Seta, <i>Italia e Francia nell'Ottocento</i>, Torino, Edt, 1993.</p> <p>- G. De Van, <i>L'opera italiana. La produzione, l'estetica i capolavori</i>, Roma, Carocci, 2002.</p> <p>- A. Basevi, <i>Studio sulle opere di Giuseppe Verdi</i>, Firenze, Tofani, 1859 (una selezione di circa 50 pagine dall'ed. a cura di U. Piovano, Milano, Rugginenti, 2001).</p> <p>- C. Dahlhaus, <i>Le strutture temporali nel teatro d'opera</i>, in <i>La drammaturgia musicale</i>, a cura di L. Bianconi, Bologna, Il Mulino, 1986, pp. 183-193.</p> <p>- H. Powers, <i>'La Solita Forma' and 'The Uses of Convention'</i>, in «Acta Musicologica», LIX, 1987, pp. 65-90 (trad. it. in <i>Estetica e drammaturgia della 'Traviata'. Tre studi sul teatro d'opera di Verdi</i>, a cura di E. Ferrari, Milano, CUEM, 2001, pp. 11-66).</p> <p>- L. Bianconi, <i>La forma musicale come scuola dei sentimenti</i>, in <i>Educazione musicale e Formazione</i>, a cura di G. La Face Bianconi e A. Scalfaro, Milano, FrancoAngeli, 2008, pp. 85-120.</p> <p>- P. Gallarati, <i>Oltre la "solita forma". Morfologia ed ermeneutica nella critica verdiana</i>, in «Il Saggiatore musicale», XVI (2009), pp. 203-244.</p>

Anno Accademico 2015-2016

Modalità di erogazione della prova	Tradizionale
Frequenza	Facoltativa
Valutazione	Prova orale Valutazione in itinere Per la valutazione dell'esame si terrà conto della padronanza dei contenuti e delle competenze acquisite, dell'accuratezza linguistica e proprietà lessicale, nonché della capacità argomentativa dimostrata dal candidato.

La Docente
Prof.ssa Maria De Luca